

# Valdarda e Bassa Piacentina



## Chiusura strada rinviata

Rinviata l'interruzione della Provinciale 462 di Valdarda in località Barabasca di Fiorenzuola che era stata annunciata per stamattina.

## Scuole di Carpaneto: l'atelier intitolato alla maestra amata da tutti



La signora Filomena, madre di Maria Soro, mentre scopre la targa che ricorda la figlia FOTO LUNARDINI

### Commozione alla cerimonia con la quale la nuova aula è stata dedicata a Maria Soro, scomparsa a giugno a soli 48 anni

Fabio Lunardini

#### CARPANETO

● "Atelier Creativo Maestra Maria Soro", queste parole sono state incise sulla targa che, affissa all'ingres-

so, ufficializza la dedizione della nuova aula-laboratorio di creatività. La scoperta della targa è stata fatta dalla mamma di Maria, la signora Filomena, tra gli applausi di tutti i presenti. Maria Soro era una maestra molto apprezzata nelle

scuole elementari di Carpaneto, è scomparsa lo scorso giugno, alla giovane età di 48 anni, per una malattia incurabile. La toccante cerimonia è iniziata in aula magna, ed è stata introdotta dalla dirigente Monica Ferri e con i bambini della terza

A, quelli della maestra Maria, seduti in prima fila. «È un momento di grande emozione - ha esordito Ferri - l'Atelier sarà uno spazio dove i bambini saranno stimolati nella loro creatività. Appena terminati i lavori non abbiamo avuto dubbi sulla dedizione, è venuto spontaneo ricordare Maria con uno spazio che verrà frequentato con gioia, ci è sembrata la cosa più naturale da fare». La collega Silvia Chinosi ha poi tracciato un breve ricordo «Più che una collega era una mia grande amica - ha detto Chinosi - ho condiviso tanti anni di insegnamento e Maria mi ha insegnato tanto, la sento sempre al mio fianco». Il nuovo "Atelier Creativo" è stato possibile seguendo le direttive del Piano nazionale scuola digitale (Pnsd), e con il contributo del Ministero. Al suo interno trovano spazio l'angolo lettura, con un grande schermo interattivo, l'angolo progettazione con tavoli e sedie di lavoro, e l'angolo laboratorio dotato dell'attrezzatura necessaria per la realizzazione dei progetti, come stampanti 3D, tablet, plotter e computer. «Vorrei ringraziare - ha proseguito Ferri - in primo luogo la famiglia Soro che ha accolto con garbo la nostra idea ed ha accettato l'invito. Poi tutte le insegnanti che hanno collaborato per la realizzazione della realizzazione dell'atelier, la segreteria scolastica, il Comune e le tante associazioni che ci sono sempre vicino». Il sindaco Andrea Arfani ha apprezzato l'idea e commentato positivamente il lavoro svolto. «Grazie a tutti - ha detto con commozione, la signora Filomena, la mamma di Maria - quando tornava a casa mi parlava sempre dei "suoi" bambini, non riesco a dire altro se non grazie». Prima del taglio del nastro eseguito dalla mamma, dalla dirigente ferri e dal sindaco Arfani, il parroco don Giuseppe Frazzani ha benedetto l'aula.



La consegna del dono con le operatrici e alcuni ospiti FOTO LUNARDINI

## Una radio cd dagli alpini al centro "Mastro Balocco"

Carpaneto, il capogruppo Rigolli: «Tradizione consolidata, siamo felici»

#### CARPANETO

● Ieri gli ospiti del Centro Socio Riabilitativo "Mastro Balocco" hanno ricevuto una visita gradita. Il gruppo Alpini con il capogruppo Aldo Rigolli hanno portato gli auguri di buone feste e un omaggio, una radio con lettore cd e casse acustiche. Il Centro, gestito da Coop Elios, conta una decina di utenti, e collabora spesso con il gruppo alpini. «Ogni anno gli alpini si ricordano di noi - spiegano le operatrici Carla Ozzo-

la, Patrizia Fanzole e Silvia Bazzano - ci chiedono di cosa abbiamo bisogno e per le festività natalizie esaudiscono il nostro desiderio. L'anno scorso ci avevano regalato un computer, e quest'anno, dato che si è rotta di recente, una nuova radio». Gli ospiti hanno letto alcuni pensieri in onore degli alpini, li vedono "bravi, simpatici e generosi" hanno sentenziato. «Ormai è una tradizione consolidata - ha affermato il capogruppo Rigolli - Siamo felici di poter accontentare qualche richiesta che ci proviene dalla comunità di Carpaneto. A tal proposito, giovedì 21 dicembre saremo alla casa di riposo per salutare gli anziani ospiti». **\_F.L.**

## Dopo i danni del gelo riapre il sito archeologico di Veleia

Da domani cancelli aperti dopo la rimozione degli alberi caduti per il maltempo

#### LUGAGNANO

● Il sito archeologico di Veleia è stato chiuso per motivi di sicurezza, e per permettere un ripristino in tempi rapidi dell'area colpita fortemente dagli eventi atmosferici dei giorni scorsi. Domani verrà riaperto. L'area, che presenta numerosi alberi, con il gelo ha visto, come in tante parti della provincia collinare, cadere al suolo rami anche di grosse dimensioni. Le gelate iniziate già domenica, unite ad insistenti piogge per tutta la giornata di lunedì, hanno indebolito ed appesantito tutta la vegetazione e le strutture del territorio. Già nella giornata di martedì, giorno in cui tutta la macchina dell'emergenza coordinata dal Comune di Lugagnano è entrata nel pieno della sua opera, il Sindaco, Jonathan Papamarengi, ha fatto un primo sopralluogo assieme ai custodi dell'Area, mentre si stava occupando del ripristino della viabilità, per verificare le condizioni di sicurezza che, da subito, sono paese decisamente compromesse, colonne e reperti erano sommersi di alberi, rami e foglie cadute. Il giorno seguente,



Uno degli alberi precipitati a causa del gelo FOTO LUNARDINI

mercoledì, è stato fatto un secondo sopralluogo con il direttore dell'area Dr Marco Podini col quale si è convenuto, per motivi di sicurezza, di chiudere da subito il Foro fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza. La sovrintendenza ha poi affidato con la modalità della somma urgenza le opere di messa in sicurezza ad un'azienda

locale che, conclusa la riapertura della viabilità Comunale, ha iniziato nella giornata di giovedì il lavoro di messa in sicurezza. Il lavoro iniziale si è concentrato sulla rimozione dei rami, per poi proseguire con l'abbattimento degli alberi considerati pericolanti. Le opere, condotte con particolare attenzione vista la delicatezza e l'im-

portanza dell'area, permetteranno al Foro di tornare visitabile ed aperto, come già detto, nella giornata di lunedì 18. Il sindaco Papamarengi sta seguendo ogni fase dei lavori. Il pubblico interesse è infatti legato all'importante area archeologica. Una volta riaperto il Foro, continueranno le opere di rimozione della vegetazione pericolante nelle zone che normalmente non sono visitabili dal pubblico, quale quella denominata dell'anfiteatro, che in realtà è quella di un castellum aquae, una cisterna in muratura di pietra, di grossissime dimensioni, dove veniva accumulata l'acqua utilizzata duemila anni fa per alimentare le sontuose abitazioni Veleiate, e le note terme del Foro. Quest'area, normalmente preclusa al pubblico, potrà essere sistemata in un secondo momento senza alcun disagio, e comunque entro le feste natalizie, quando tutti i lavori saranno completati. «Oltre a ringraziare le tante persone resesi disponibili in questi giorni - dice il sindaco Papamarengi - voglio fare un plauso all'ottima collaborazione messa in campo dal nuovo direttore dell'area e dai suoi collaboratori che, capendo l'urgenza della situazione, hanno subito concordato con l'Amministrazione, la necessità di un intervento rapido».

**\_Fabio Lunardini**

## Roveleto di Cadeo, firme contro le modifiche agli accessi al controviale

I commercianti: danneggiati Il sindaco: richiesta Anas e niente problemi per gli esercenti

#### CADEO

Un gruppo di commercianti di Roveleto di Cadeo si unisce per impedire la chiusura degli accessi al controviale. In 37 esercenti, appongono su un documento, accompagnato da una lettera indirizzata a sindaco, giunta e resprensabile tecnico, il proprio timbro per chiedere di rinunciare alla scelta di chiudere l'accesso dalla via Emilia in corrispondenza del ristorante Carini e quello in corrispondenza della Coop locale. «Abbiamo depositato la nostra richiesta in Comune - ha spiegato Gianguido Carini, portavoce del gruppo dei commercianti assieme a Vincenzo Ametrano - sperando in un ripensamento del progetto di variazione della viabilità da parte dell'amministrazione comunale. Non può essere una scelta sperimentale, perché sappiamo tutti che ciò che si toglie non verrà mai più reintrodotta. Non capiamo questo accanimento nel volerli danneggiare a tutti i costi. Se la situazione non dovesse cambiare sono pronto ad andare dal Prefetto, per indicare co-

me altrettanto pericoloso l'accesso che si incrocia con via Scuole, e a rivolgermi all'occorrenza al Tar. Non siamo contro la sicurezza della cittadinanza ma chiudere i due accessi siamo convinti aumenterà i pericoli lungo il controviale, trasformandolo ancora di più in una pista di velocità per i veicoli». Il sindaco Marco Bricconi, però, rimane convinto del proprio progetto e commenta: «Non possiamo rinunciare alla chiusura di due accessi al controviale di Roveleto. È una richiesta che Anas avanza da più decenni. I negozianti sottolineano che questa iniziativa lederà il commercio ma ribadisco che non subiranno alcun danneggiamento, si guadagneranno posti auto nei pressi degli esercizi dove i clienti potranno comodamente parcheggiare e soprattutto si guadagnerà in sicurezza, con ben tre dossi rialzati lungo il controviale in prossimità dei nuovi attraversamenti pedonali che fungeranno da dissuasori della velocità. Rimarranno inoltre aperti ben cinque varchi, due dei quali rispettivamente a 50 metri e 150 metri da quelli chiusi. Entrare in un'ottica di mobilità sostenibile non equivale a compromettere la vocazione al commercio del controviale stesso». **\_Pad**